

singolarmente difficile nella quale si dovranno condurre avanti i lavori che il Perito dovrà valutare colla maggiore approssimazione possibile.

3. « Appena ultimato il progetto secondo le avvertenze sovra spiegate la Giunta presenterà al Consiglio Comunale le sue proposte tanto in relazione alle spese progettate quanto altresì nella parte che si riferisce ai mezzi di esecuzione.

4. « La Giunta è autorizzata a vincolare il bilancio del Comune per le spese che potranno occorrere per dare esecuzione al mandato ricevuto »

GARDINI-BLESI — espone il suo sistema che dice contrario affatto a quello dell'ing. Boella, il cui principio è fondato sul *bottino automatico Morris* che risponde meglio all'igiene ed all'economia. Questo è già adottato da varie città. Fornisce ampie spiegazioni relative al sistema proposto, e legge il parere di vari scrittori.

Il SINDACO risponde che la fognatura ha tutta una letteratura di diversi pareri. Ringrazia il Consigliere Gardini per l'interessamento assunto in questione così importante, ma osserva che per le condizioni del paese, la topografia etc. non si potrebbe accettare il sistema da esso proposto. Ad ogni modo la Giunta terrà calcolo negli studi a farsi delle osservazioni e proposte fatte dal Consigliere Gardini.

GARDINI-BLESI replica sostenendo i vantaggi del suo sistema, e accenna alla possibilità di poter fare un cisternone in campagna a cui potranno ricorrere i contadini a prendere le materie d'ingrasso per l'agricoltura.

OTTOLENGHI DOTT. trova la proposta Gardini degna di studio e di osservazione dal lato igienico, amministrativo e teorico, chiedendo però maggiori spiegazioni al Consigliere Gardini su talune particolarità del suo sistema.

Parlano ancora in vario senso sulla questione il Sindaco, Cornaglia, Chiabrera, Traversa.

Si approva infine la formula della deliberazione proposta dalla Giunta, aggiungendovi la raccomandazione di tenere calcolo, per gli studi relativi, della proposta Gardini.

Convenzione Orsi-Zannone - BRAGGIO, a nome della Commissione, riferisce sulla convenzione del Municipio con i fratelli Orsi e con la vedova Zannone per cessione di terreno in adiacenza al Politeama Garibaldi, per la costruzione dei portici in quella località, ecc., proponendone l'approvazione, nell'intento di ottenere con la massima sollecitudine il compimento dell'edificio Zanoletti e la sistemazione di quella località.

Si mettono ai voti le conclusioni della Commissione, che si approvano colle leggere varianti proposte dalla Commissione stessa. Si dà quindi incarico alla Giunta di addivenire alla stipulazione del contratto, con facoltà d'introdurvi quelle modificazioni che crederà del caso.

Trasformazione di mutuo — Si tratta del debito che il Comune già tiene verso

la Cassa Depositi e Prestiti. In 18 anni il prestito sarà totalmente finito, ma la somma che si paga annualmente dal Comune è grave. È proposto prolungare il termine fino a 35 anni, con che si ottiene di pagare circa quattromila lire di meno all'anno per l'ammortamento.

Dietro alcuni schiarimenti chiesti dal Consigliere Ottolenghi Moise Sanson circa la destinazione della somma che si pagherebbe in meno, il Consiglio approva in prima lettura le proposte trasformazioni.

Il Comizio alla Sala Operaia

Alle ore 20,30 di sabato u. s. numero pubblico si radunava nella sala della Società Operaia per avere comunicazione delle trattative fatte dalla Commissione dirette ad ottenere un ribasso nel prezzo del pane.

Presiede l'Avv. Attilio Giardini. Il Sig. Bonziglia, Presidente della Società Operaia e relatore della Commissione, espone minutamente i fatti tentativi presso gli esercenti panettieri che accordarono un ribasso di Cent. 2 per chilogramma e presso l'Autorità Municipale riferendo come la Commissione opinò doversi accettare la proposta del Sig. Timossi l'aolo quale rappresentante del figlio Giovanni Timossi che offre il pane a cent. 39 il chilogramma abusando l'uso di dare pane ai signori rivenditori

Parlano Timossi, Tavanti, l'Avv. Scuti, l'Avv. Giardini, Bozzano, Balduino.

Si accenna ad un prezzo di cent 37 il chilogramma convenuto dagli altri panettieri e che la Commissione crede doversi respingere ossequenti all'antico adagio: *a partito largo apri gli occhi*.

Messa ai voti la proposta Timossi viene approvata convenendosi che dal giorno 22 la rivendita di pane a 39 centesimi è presso la panetteria Timossi Giovanni e che a Commissari di sorveglianza al negozio Timossi per la retta esecuzione delle promesse fatte si intendano confermati i membri della Commissione incaricata delle trattative coi panettieri.

AD ALCUNI CONSIGLIERI MUNICIPALI

del Comune di

C'è un proverbio che calza a capello alla risposta tendenziosa del mio *Comunicato*, inserito nel N 46 di questo pregiato Giornale.

Chi scrive non mentisce mai neppure per ischerzo.

E il trattamento che si impone alla Maestra è civile, consciencioso e legale?

Questa è magnanima pretesa: voler costringere anche il Maestro a rinunciare al diritto acquisito di essere nominato a vita!

Quando un Comune è tanto povero da non trovar modo di allargare il bilancio di 50 lire per pagare l'aumento di un misero Maestro, si faccia sussidiare.

Il ministro della P. I. può andarne orgoglioso, perché non sono più gli studenti delle grandi Università che si impongono ai professori; vi sono anche gli alunni di cotesto Comune, un portento di procacità intellettuale, che non trovano più un vecchio ed esperimentato Maestro, capace ad insegnar loro l'abbicì

E di questo basta.

(Segue la firma).

Il Giornale meglio informato

LA GAZZETTA DEL POPOLO, il più diffuso giornale quotidiano di Torino e del Piemonte, ha il servizio telegrafico più completo e più celere che si conosca in Italia. Essa riceve a notte inoltrata le ultimissime notizie dalle principali città d'Europa, e le pubblica nelle prime ore del mattino.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente: i *Bollettini dei Cereali*, delle *Sete*, dei *Mercati*, delle *Borse*, degli *Appalti*, dei *Fallimenti*, degli *Incanti*, ecc.; una rivista settimanale dei *Mercati finanziari*, una rubrica di *Giocchi di Società*, *Romanzi* originali di acclamati autori italiani e stranieri, ecc.

La *Gazzetta del Popolo*, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, offre i seguenti premi ai suoi abbonati diretti:

- 1° La CRONACA AGRICOLA, rivista bimensile d'agricoltura pratica —
- 2° La GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA, giornale settimanale-letterario-illustrato —
- 3° Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno —
- 4° I supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione alla Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di L. 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

Massima Elettorale

La Cassazione di Roma con sentenza 24 Agosto 1896, ha sancito una massima importante in una causa di qualche notorietà.

Il Marchese Avv. Francesco Guasco di Bisio aveva impugnata l'elezione del Dott. Carlo Camagna a Consigliere Provinciale del Mandamento di Capienza, perchè l'eletto è *Ufficiale Sanitario* in uno dei Comuni del Mandamento stesso e chiedeva fosse proclamata la propria elezione, essendo rimasto soccombente di pochi voti.

La Deputazione Provinciale, il Consiglio e la Corte d'Appello di Casale respinsero le istanze del Marchese Bisio per il sostanziale motivo che l'Ufficiale non è un Impiegato Amministrativo del Comune.

La Cassazione Romana riprova questo ragionamento e cassata la sentenza della Corte di Casale, rinvia a quella di Torino per un nuovo giudizio, per il quale è già fissata l'udienza del 4 Dicembre.

Pare probabile che la Corte di rinvio sia per uniformarsi alla decisione della Cassazione e proclamerà il Bisio eletto in cambio del Camagna.

CORRISPONDENZE

DA PONZONE

Domenica 23 corrente la nostra Società Filarmonica volle con giusto pensiero festeggiare come negli anni passati la sua protettrice Santa Cecilia.

Fu molto applaudito il concerto musicale dato nel pomeriggio sulla pubblica piazza, il quale fu riuscitissimo.

Il merito di ciò deve specialmente riconoscersi nella proficua ed intelligente opera del nuovo maestro Cav. Mattiozzi il quale in pochissime lezioni fece riportare ai musicanti un rilevante profitto, nonchè nella buona volontà

di questi ultimi, che sembra voglia questa volta essere veramente ferma, cosa che noi non dubitiamo.

Dopo il concerto ebbe luogo un lieto banchetto al ristorante Sogno, servito in modo inappuntabile.

In fine di tavola dissero brevi ma accorte parole di incoraggiamento, facendo brindisi al prospero avvenire della Società il presidente, il maestro ed alcuni fra i membri della Direzione e fra i soci.

Si può quindi sperare che la musica di Ponzone, diretta ora da persone notevoli del paese, avendo incominciato bene, sia per proseguire meglio, contrariamente a ciò che alcuni vanno pronosticando.

V.

DA SPIGNO

Ci scrivono:

Suicidio di un detenuto — Certo Alicante pregiudicato di non poca fama rubava in su quel di Ponti nella notte dal 17 al 18 corrente buon numero di polli che recava al mercato di Spigno. Mentre stava vendendo la refurtiva sopraggiunse il proprietario alla cui vista l'Alicante davasi a precipitosa fuga.

Raggiunto dai Carabinieri a breve distanza dal paese, veniva condotto alle carceri mandamentali. Quivi tentava evadere perforando il muro: per maggiore sicurezza fu trasportato in caserma. Giunto l'ordine di traduzione in Acqui veniva la mattina del 20 condotto ammanettato dai Carabinieri alla lontana stazione, quando nei pressi di essa il ladro riusciva a liberarsi con uno strappo dai mal saldi ceppi e s'dava alla fuga lungo il greto della Bormida. Dopo una corsa sfrenata vedendosi prossimo ad esser raggiunto precipitavasi nell'acqua. Lo seguì un Carabiniere ma intanto l'Alicante era scomparso sotto acqua.

Riuscite vane le ricerche i due militi ritornarono in caserma essendo uno di essi per il bagno gelato in uno stato da far pietà. Si recò subito sul sito la giustizia e poco dopo era dalle acque del fiume estratto il cadavere del suicida: nel pomeriggio da Acqui giunse il Sig. Tenente per procedere all'inchiesta. Sembra che i militi siano irresponsabili della fuga del detenuto.

Spigno Monf., 22 Novembre '96.

(Segue la firma).

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 20 Novembre.

Contravvenzione alla vigilanza — *Depetris Luigi Domenico* di Strevi imputato d'aver trasgredito alla vigilanza speciale fu condannato alla pena della reclusione per mesi quattro, spese e tassa, ridotti ad uno in applicazione del decreto d'amnistia.

Difensore officioso: Avv. Evasio Porro di Torino.

X

Furto — *Cantello Marianna* e *Denicola Giovanni* di Mombaruzzo madre e figlio, avevano inoltrato appello da sentenza del Pretore di Mombaruzzo, colla quale erano stati condannati, la prima a giorni sei di reclusione quale imputata d'aver determinato il figlio a commettere un furto di legna, il secondo a giorni tre di reclusione quale convinto del furto.

Il Tribunale confermava per entrambi la sentenza del Pretore, dichiarando condonata la pena per l'amnistia.

Difensore officioso: Avv. Porro.

Antica Fabbrica di Turaccioli DEPALMAS ACQUI - Piazza Addolorata, Casa Cav. Avv. Ottolenghi - ACQUI